

AVVISO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER AFFIDAMENTO DIRETTO, DI CUI ALL'ART. 50, CO. 1, LETTERA B, DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, n. 36 SS.MM.II., AD OPERATORI ECONOMICI SOTTO QUALSIASI FORMA COSTITUITI, COMPRESI GLI ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEL D. LGS 117/2017, DEI SERVIZI EDUCATIVI NEI MUSEI E LUOGHI DI CULTURA AFFERENTI ALLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI DELLA CALABRIA.

#### IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI DELLA CALABRIA

Premesso che:

- è intendimento dell'Amministrazione promuovere un programma di iniziative di educazione al patrimonio culturale che possa concorrere alla valorizzazione dei Musei della Direzione Regionale Musei della Calabria;
- che con Determina rep. 97 del 04/08/2023 ha disposto la pubblicazione dell'Avviso esplorativo per la selezione di proposte relative alla realizzazione dei servizi educativi, presentate da operatori economici (di seguito denominati anche "partecipanti" o "soggetti"), volte alla valorizzazione dei Musei della Direzione Regionale Musei della Calabria (di seguito denominata «DRM», «Istituto» o «Amministrazione»), da realizzarsi nel periodo dal 1° novembre 2023 al 31 dicembre 2024.

emana il seguente AVVISO ESPLORATIVO

## Art. 1 - Oggetto e finalità

Il presente Avviso è rivolto agli operatori economici, in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo punto 2, interessati a partecipare alla successiva procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti), per la realizzazione di un programma di educazione al patrimonio dei Musei della DRM Calabria per il periodo novembre 2023-dicembre 2024.

L'attività di educazione al patrimonio, coerentemente con gli indirizzi contenuti nel Piano Nazionale di Educazione al Patrimonio, assume un importante ruolo civile e coesivo.

In particolare, i richiamati indirizzi definiscono l'educazione al patrimonio, quale ambito trasversale connesso a contenuti e valori dell'eredità culturale, che si propone il conseguimento di finalità, a medio e lungo termine, volte alla formazione della persona nell'arco di tutta la vita.

L'educazione al patrimonio sviluppa percorsi flessibili e interdisciplinari, impegnati a delineare dimensioni culturali complesse, a migliorare processi di apprendimento e abilità di ricerca, ad ampliare competenze specifiche e ad acquisire capacità relazionali, comunicative e progettuali. Sostiene il coinvolgimento della società verso aspetti di salvaguardia e valorizzazione collegati alle identità di luoghi e paesaggi secondo principi di cittadinanza attiva e di condivisione sociale, in ragione di un disegno educativo polivalente e interculturale.



La DRM intende costruire un progetto di valorizzazione culturale e sociale orientato a promuovere la partecipazione di tutti alla vita culturale e alla diffusione di conoscenze relative ai beni materiali, immateriali, ambientali, in termini di memoria storica, espressione artistica, sviluppo dell'identità e senso di cittadinanza.

A tal fine i soggetti interessati dovranno presentare un programma di interventi educativi dedicati alla comunità scolastica e interventi educativi dedicati a diversi segmenti di pubblico (bambini e famiglie, giovani, pubblici con esigenze specifiche, etc.), da svolgersi nel periodo sopra indicato.

Gli interessati potranno presentare singole proposte o piani educativi completi da realizzarsi negli Istituti così raggruppati, previa indicazione del luogo prescelto:

- 1. Galleria Nazionale di Cosenza (CS);
- 2. Museo archeologico di Lametino (CZ);
- 3. Museo e Parco archeologico Archeoderi di Bova Marina, Museo e Parco archeologico nazionale di Locri, Chiesa di San Francesco d'Assisi di Gerace (RC);
- 4. Musei archeologico nazionale "Vito Capialbi" di Vibo Valentia (VV), Museo statale di Mileto (VV) e Museo archeologico Metauros Gioia Tauro (RC);
- 5. Museo e Parco archeologico dell'Antica Kaulon di Monasterace Marina (RC), Museo a Parco archeologico nazionale di Scolacium (CZ) e Cattolica di Stilo;
- 6. Museo archeologico nazionale di Crotone e Le Castella (KR).

La DRM, sulla base delle proposte pervenute, della loro ampiezza, scientificità e completezza, potrà valutare se individuare un unico soggetto ovvero più soggetti per l'espletamento dei servizi educativi nei singoli Musei o raggruppamenti sopra indicati, nei limiti della soglia di cui all'art. 50, co. 1, lettera b), D.Lgs. 36/2023.

### Art. 2 - Durata delle attività

Le attività si svolgeranno nel periodo compreso tra il 1° novembre 2023 e il 31 Dicembre 2024, salvo deroghe.

### Art. 3 -Soggetti ammissibili e requisiti

Possono partecipare soggetti privati (operatori economici sotto qualsiasi forma costituiti compresi gli Enti senza scopo di lucro e Enti del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs 117/2017) in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- a) di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023 per contrarre con la Pubblica Amministrazione in regola con la normativa vigente;
- b) che operino abitualmente in ambito culturale, artistico, ricreativo e nella promozione e valorizzazione dei beni culturali e che abbiano esperienza almeno triennale negli ultimi cinque nel coordinamento e nello sviluppo dei servizi educativi museali e nell'elaborazione dei progetti educativi;
- c) che siano in possesso di partita iva;
- d) che posseggano l'iscrizione, ove prevista dalla propria natura giuridica, nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura;
- e) che siano in regola con le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159.



Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

L'Amministrazione non opera alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici che intendano partecipare alla presente procedura.

In fase di presentazione delle manifestazioni di interesse, i soggetti partecipanti sotto forma di raggruppamento devono, a pena di esclusione, sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di Associazione Temporanea di Imprese (ATI) o di Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

In caso di selezione, prima della data di sottoscrizione del contratto, il raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o di Associazione Temporanea di Imprese (ATI), mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 68 D.Lgs. 36/2023 conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come soggetto capofila, in qualità di mandatario, specificando, altresì, i rispettivi ruoli, le competenze e le attività di ciascuno nell'ambito di realizzazione dell'intervento. Il soggetto capofila è l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti della DRM.

### Art. 4 Contenuto delle proposte

I soggetti dovranno pertanto presentare una proposta progettuale contenente un programma di attività educative al patrimonio culturale, articolato in due azioni:

- Azione 1 destinato al pubblico scolastico;
- Azione 2 per altre tipologie di pubblici.

#### Le attività dovranno:

- favorire l'approfondimento dell'ampia e diversificata fenomenologia storica, storico-artistica, archeologica di cui è informato il territorio calabrese a partire dalle collezioni museali attraverso iniziative destinate a pubblici diversificati dall'infanzia agli studenti universitari;
- stimolare la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio calabrese in una dimensione fisica e digitale;
- essere modulate in relazione alle esigenze dei pubblici;
- essere corredate da idoneo materiale didattico;
- essere formulate in virtù delle specificità di ogni istituto e collezione e che siano connesse con l'attualità;
- garantire inclusione, accessibilità e rispetto dell'ambiente;

I soggetti dovranno inoltre definire percorsi educativi e garantire la formazione e le competenze di tutti gli operatori coinvolti; dimostrare la scientificità delle ricerche che risiedono alla base dei percorsi educativi e didattici; promuovere il potenziale educativo delle collezioni dei singoli istituti; garantire accessibilità fisica, cognitiva e sensoriale alle attività; redigere report di monitoraggio e valutazione sui servizi erogati anche ai fini della loro eventuale prosecuzione futura, cooperare con istituti scolastici e altre istituzioni, realizzare le attività coinvolgendo educatori in possesso della conoscenza di lingue straniere.



La proposta, coerentemente con i principi sopra descritti deve contenere:

- l'indicazione dell'ambito di intervento (Archeologia sperimentale, Living History, innovazione digitale etc...);
- un progetto educativo che illustri:
- a) obiettivi e finalità;
- b) contenuti diversificati sulla base del profilo dei pubblici;
- c) metodologie e approcci utilizzati;
- d) un approfondimento sui bisogni educativi delle fasce di popolazione caratterizzate da condizione di fragilità;
- e) le modalità attraverso le quali promuovere la diversità culturale e l'inclusione sociale;
- f) le modalità di coinvolgimento della comunità del territorio;
- g) le modalità di coinvolgimento delle istituzioni scolastiche;
- h) la produzione materiali didattici, professionalità coinvolte, cronoprogramma, forme di comunicazione adottate.
- un piano dettagliato delle attività articolato in due programmi:

Azione 1 destinato al pubblico scolastico;

Azione 2 per altre tipologie di pubblici.

Il programma dovrà prevedere una descrizione delle iniziative educative e/o laboratoriali previste.

Per iniziative educative si intendono diverse tipologie di attività culturali, sviluppate mediante molteplici forme e linguaggi. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si intendono visite guidate, percorsi tematici, passeggiate, visite teatralizzate, laboratori ludico-creativi.

il costo previsto per ogni iniziativa educativa

## Art. 5 – Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte potranno essere presentate alla Direzione Regionale Musei della Calabria all'indirizzo PEC drm-cal@pec.cultura.gov.it con oggetto della PEC: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per l'affidamento dei servizi di educazione e didattica presso la Direzione Regionale Musei della Calabria.

Gli operatori economici interessati dovranno far pervenire la seguente documentazione debitamente sottoscritta con firma digitale in formato PDF (Pades) o p7m (Cades):

- 1. Domanda di partecipazione alla Manifestazione di Interesse (Allegato 1);
- 2. Copia fronte retro-leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto che presenta la domanda;
- 3- Dichiarazione resa e sottoscritta digitalmente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., dal soggetto proponente di essere in possesso dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione (Allegato 2) compilando il modulo allegato;
- 4 Dichiarazione resa e sottoscritta digitalmente dal soggetto proponente ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i. per l'inquadramento fiscale, previdenziale ed assicurativo (Allegato 3);
- 5 Modulo tracciabilità flussi finanziari, ai sensi della Legge 136/2010 (Allegato 4) sottoscritto digitalmente;
- 6 Curriculum vitae del soggetto proponente;
- 7 Elenco dei professionisti che saranno coinvolti nell'ambito del progetto corredato dai relativi curricula.
- 8 Atto costitutivo e statuto (per società ed enti);



9 - certificato di partita iva con indicazione del Codice Ateco.

10- Dichiarazione d'impegno a costituirsi nella forma di Associazione Temporanea di Imprese o di Associazione Temporanea di Scopo (Solo per i raggruppamenti- Allegato 5)

11- Visura CCIA (solo per i soggetti obbligati)

Il proponente deve presentare la proposta compilata in tutte le parti e sottoscritta digitalmente utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso.

Non verranno prese in considerazione domande spedite in formato cartaceo.

La sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione implica la completa presa visione e accettazione del presente Avviso in tutte le sue parti, nessuna esclusa.

Si precisa che tutti i file, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti e inviati in formato .pdf.

Non saranno ammesse le istanze incomplete o non sottoscritte e/o non corredate da copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Lo stesso soggetto può presentare un'unica istanza di partecipazione con un'unica proposta progettuale. Le difformità o le carenze contenute nella domanda potranno essere integrate dietro richiesta avanzata da questa Amministrazione tramite PEC. Trascorso inutilmente il termine assegnato per la risposta, la proposta non verrà accolta. Nella formulazione della proposta progettuale, si specifica che in ogni caso, gli eventi e/o manifestazioni non dovranno ledere l'immagine della Direzione Regionale Musei e dei singoli Istituti e che per l'espletamento delle stesse si dovrà essere in regola con gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.

### Art. 6 – Termini per la presentazione delle proposte

Le manifestazioni di interesse al presente avviso, complete della documentazione sopra richiesta, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 10 settembre 2023.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito ufficiale di questa Amministrazione alla sezione Amministrazione trasparente / Bandi di gara e contratti / Avvisi, bandi ed inviti a partire dal 4 agosto. 2023.

Il termine di presentazione delle domande e della documentazione è perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo.

La validità della trasmissione della domanda di partecipazione è attestata dalla "Ricevuta di avvenuta consegna". L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi dalla rete telematica o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

# Art. 7- Istruttoria e criteri di selezione

Sulla scorta delle manifestazioni di interesse pervenute, si procederà ad una valutazione comparativa al fine di individuare la proposta maggiormente aderente al fabbisogno dell'Amministrazione.



All'esito di tale valutazione il RUP procederà a concludere l'affidamento diretto proponendo al dirigente l'affidamento all'operatore economico ritenuto, con adeguata motivazione, più idoneo, fermo restando che la DRM potrà individuare più soggetti per l'espletamento dei servizi educativi.

Nella valutazione delle proposte saranno applicati i seguenti criteri di valutazione:

- 1. rigore scientifico e originalità della proposta e delle attività;
- 2. applicazione dei principii dell'Agenda 2030 Obiettivi di sostenibilità ONU;
- 3. approfondimento e valorizzazione del patrimonio dei siti DRM-Cal;
- 4. sviluppo della creatività e diversificazione delle attività;
- 5. qualificazione del personale;
- 6. completezza del piano educativo e del cronoprogramma;
- 7. rapporti di rete con istituzioni del territorio;
- 8. utilizzo delle tecnologie digitali;
- 9. rispetto dei criteri di accessibilità;
- 10. coerenza con i criteri di cui all'art. 4 del presente Avviso.

I soggetti selezionati saranno avvisati a mezzo PEC e convocati presso la Direzione Regionale Musei per la sottoscrizione del contratto. I progetti approvati saranno promossi dalla DRM e dai singoli istituti e confluiranno nel piano educativo degli stessi. In caso di più proposte ritenute valide, da realizzarsi nella stessa data e/o luogo, l'Amministrazione valuterà prioritariamente quelle ritenute di maggior rilievo per la promozione del territorio, ricercando comunque, ove possibile, soluzioni tali da consentire lo svolgimento di tutte quelle valutate di pubblico interesse.

## Art 8 - Organizzazione, comunicazione e coordinamento con la DRM

Sono a carico del soggetto proponente ai fini dell'organizzazione delle attività, qualora necessari, il permesso SIAE per spettacoli e intrattenimenti da presentare entro il giorno di esecuzione dell'evento.

Si fa presente fin d'ora che gli operatori selezionati saranno tenuti a compilare la liberatoria con cui acconsentiranno alla diffusione sine die della propria immagine o delle immagini degli operatori facenti parte del progetto medesimo sui canali social, web e stampa dell'Istituto a scopo puramente culturale e promozionale, esonerando da qualsiasi responsabilità civile, amministrativa e penale questo Istituto. Allo stesso modo, sarà vietato agli operatori di utilizzare immagini della DRM ai fini commerciali prive di concessione ai sensi dell'art. 108 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. lgs. 42/2004).

Il responsabile di ogni proposta selezionata è tenuto ad accordarsi preventivamente con la DRM, prima dell'avvio delle attività per garantire coerenza e identità visiva, circa la tempistica della diffusione, della promozione e della pubblicità delle attività sui propri canali informativi al fine di evitare conflitti con le strategie di promozione e comunicazione adottate dalla DRM.



La DRM gestirà e pubblicherà sui propri canali promozionali - o quelli che riterrà più opportuni - il materiale promozionale relativo ai progetti selezionati.

#### Art. 9- Regime di bigliettazione

Le attività educative, previa prenotazione, saranno fruibili per tutti i visitatori in possesso del regolare biglietto d'ingresso.

Ai soggetti selezionati è vietata la remunerazione da parte del pubblico sotto qualsiasi forma delle attività educative erogate.

### Art. 10 – Contratto, valore dell'affidamento e modalità di fatturazione

I soggetti valutati idonei per l'affidamento diretto, previa valutazione del possesso dei requisiti, saranno tenuti a sottoscrivere un contratto per l'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 50, co. 1, Lettera B, Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, N. 36.

Il corrispettivo complessivo per ogni proposta è da intendersi comprensivo degli oneri previsti per legge (SIAE, Iva, INPS/Enpals, Imposta di bollo) ed è fissato nell'importo massimo di: euro 20.000,00 (ventimila/00);

Nessun rimborso spese potrà essere conteggiato ed erogato al di fuori del suddetto corrispettivo prefissato: a titolo esemplificativo ma non esaustivo vitto, alloggio, trasporto, noleggio attrezzature, compenso tecnici e staff, restano a carico degli operatori.

Prima della stipula del contratto, la DRM provvederà ad effettuare i controlli dovuti per legge, definendo al contempo il calendario delle attività e le specifiche condizioni a cui attenersi.

L'imposta di bollo ed eventuali costi di registrazione saranno a carico del soggetto proponente.

L'operatore economico è tenuto ad osservare gli adempimenti relativi alla tracciabilità finanziaria, previsti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i., ed è tenuto ad osservare e adeguarsi ai principi e ai comportamenti indicati dal Codice Etico del MiC, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero. Le violazioni di cui sopra comportano la risoluzione del contratto, previa contestazione scritta da parte dell'Istituto.

L'operatore economico è inoltre tenuto al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 21 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e inoltre si obbliga a:

- mantenere la riservatezza;
- a non divulgare o utilizzare per altri scopi, che non siano quelli del presente contratto, il materiale o le informazioni di cui verrà in possesso durante lo svolgimento dell'affidamento.

Il corrispettivo del presente contratto sarà corrisposto solo a seguito dell'emissione di certificato di avvenuta "regolare esecuzione" dell'attività rilasciato dal RUP.

L'operatore economico dovrà presentare la relativa fattura elettronica, da inviare sul Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate regime IVA slit payment e codice IPA (univoco) 1IWWFX, che dovrà contenere tassativamente l'oggetto e l'indicazione del n. CIG comunicati nel contratto.



Gli operatori si faranno carico di:

- concordare preventivamente i contenuti delle iniziative e le modalità organizzative con l'Amministrazione;
- concordare preventivamente ogni forma di comunicazione con la DRM Calabria;
- rispettare, in ogni intervento proposto, il decoro degli ambienti e la sicurezza di beni e persone nel rispetto delle esigenze della struttura utilizzata, nonché dei criteri della fruizione del pubblico;
- essere in regola con le attuali normative di legge.

Alcun uso degli spazi assegnati, diverso da quello dichiarato, può considerarsi legittimo senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione concedente.

Al termine di ciascuna iniziativa dovrà essere garantito il ripristino dello stato dei luoghi.

Gli affidamenti di importo pari o superiore a 5.000,00 euro (cinquemila/00) e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, avverranno attraverso il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione. Gli operatori sono pertanto obbligati all'iscrizione alla piattaforma telematica Mepa.

### Art. 11 - Assicurazione ed esonero responsabilità della DRM

Una volta selezionato, il soggetto proponente dovrà presentare, entro la stipula del contratto, una polizza assicurativa idonea con la quale assume integralmente ogni responsabilità per danni eventualmente arrecati a persone o cose, al patrimonio culturale archeologico ed artistico della DRM, nonché alle aree verdi in gestione dello stesso per tutto il tempo necessario alla preparazione e all'esecuzione delle attività.

Eventuali danni ai luoghi, accertati in fase di verifica al termine dell'evento, saranno imputati all'operatore il quale sarà tenuto a risarcirli.

# Art. 12 – Chiarimenti

Per ogni chiarimento o informazione, gli interessati dovranno scrivere esclusivamente tramite PEC all'indirizzo drm-cal@pec.cultura.gov.it . entro e non oltre 7 giorni prima della scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, con oggetto "CHIARIMENTI AVVISO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER AFFIDAMENTO DIRETTO, DI CUI ALL'ART. 50, CO. 1, LETTERA B, DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, n. 36 SS.MM.II., AD OPERATORI ECONOMICI SOTTO QUALSIASI FORMA COSTITUITI, COMPRESI GLI ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEL D. LGS 117/2017, DEI SERVIZI EDUCATIVI NEI MUSEI E LUOGHI DI CULTURA AFFERENTI ALLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI DELLA CALABRIA".

Le risposte verranno pubblicate in maniera sintetica e aggregata sul sito ufficiale di questo Istituto alla sezione Amministrazione trasparente / Bandi di gara e contratti / Avvisi, bandi ed inviti, almeno cinque giorni prima della scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande.

### Art. 13 - Altre informazioni

L'Avviso costituisce esclusivamente un invito a manifestare interesse, e non costituisce un'offerta al pubblico ex art. 1336 del Codice Civile, pertanto le manifestazioni ricevute non comportano per la DRM alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte della DRM, che si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare o modificare o annullare definitivamente la presente "indagine conoscitiva", qualunque sia il grado di avanzamento della stessa, senza che ciò



possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. In particolare, la DRM si riserva di non accettare proposte che siano ritenute, a sua discrezione, incompatibili con il ruolo istituzionale dell'Istituto stesso.

# Art. 14 - Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 e s.m.i., i dati personali acquisiti saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse con il presente Avviso. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel regolamento UE 2016/679.

# Art. 15 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile di Progetto è il Dott. Filippo Demma.

Il DIRETTORE *ad interim* Dott. Filippo Demma

Lyphano